



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA
PROVINCIA DI VITERBO E L'ETRURIA MERIDIONALE

Alla

Città Metropolitana di Roma Capitale

HUB II "Sostenibilità territoriale"

Dipartimento III "Ambiente e Tutela del Territorio_
Acqua – Rifiuti - Energia"

Servizio II "Tutela risorse idriche, aria ed energia"
ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it

e pc

Regione Lazio

Direzione Regionale per le politiche
abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e
urbanistica, Area Urbanistica
territorio@pec.regione.lazio.it

Rif.

Vs. prot. n. 107100 del 20 maggio 2025

Ns. prot. n. 8075 del 21 maggio 2025

Oggetto: **Comune di Sant'Oreste (RM)** – località Casa Riccioni, N.C.E.U. Fg. 5 p.lle 131, 67, 62 e 649

Richiedente: RFI S.p.A.

Intervento: Costruzione Linea MT 20kV interrata, Cabina di trasformazione MT/BT DL40-2-793320
"RFI VERZANO" e Linea BT interrata

Riferimento pratica: EDIS88062037 AtenaID_60084571

Conferenza di servizi semplificata ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 per il rilascio
dell'autorizzazione di cui al D.M. 20 ottobre 2020

Parere di competenza

Con riferimento all'oggetto, vista la nota di indizione della conferenza di servizi di cui all'oggetto
trasmessa con PEC del 20 maggio 2025,

Premesso che l'area in oggetto è tutelata a livello paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004:

- art. 136, comma 1, lett. c) e d) Beni d'insieme: vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico nel territorio delle provincie di Roma, Viterbo, Rieti interessato dalla Valle del Tevere*" **cd058_147a** (art. 8 delle NTA del PTPR);
- art. 142, comma 1, lett. c) Protezione dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua "*Fosso Olma*" **cd058_106** (art. 36 delle NTA del PTPR);
- art. 142, comma 1, lett. g) Protezione delle aree boscate (art. 39 delle NTA del PTPR);
- art. 142, comma 1, lett. m) protezione aree archeologiche "*Area di frammenti fittili e probabile cisterna*" **m058_0621** (art. 42 delle NTA del PTPR);

ed è classificata nella Tavola A del PTPR quale:

- Paesaggio naturale (di cui all'art. 22 delle NTA del PTPR);
- Paesaggio naturale di continuità (di cui all'art. 24 delle NTA del PTPR);



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Sede Operativa: Palazzo Patrizi Clementi
Via Cavalletti, 2 – Roma - 0667233002/3

sabap-vt-em@pec.cultura.gov.it

sabap-vt-em@cultura.gov.it

- Paesaggio agrario di rilevante valore (di cui all'art. 25 delle NTA del PTPR);

Premesso che il progetto prevede la realizzazione di un elettrodotto MT 20kV interrato a sviluppo lineare pari a 1614 ml, cabina di trasformazione MT/BT prefabbricata del tipo Microbox plus delle dimensioni di ml 2.20 x 1.80 con altezza di ml 1.90 fuori terra, elettrodotto BT 400V interrato e 2 pilastri stradali di sezionamento in località Casa Riccioni nel comune di Sant'Oreste;

Tutto ciò premesso e considerato, questa Soprintendenza per quanto di sua stretta competenza e fatti salvi diritti di terzi, rilascia PARERE FAVOREVOLE con le seguenti prescrizioni:

per quanto riguarda l'area funzionale paesaggio

- Al fine di garantire il corretto inserimento paesaggistico la cabina di trasformazione presenti finiture esterne compatibili con i luoghi e colorazioni nella gamma delle terre o tonalità del verde coerenti con la vegetazione circostante;
- Le aree di cantiere siano oggetto di adeguata risistemazione paesaggistica al termine delle lavorazioni che dovranno ad ogni modo avere il minimo impatto sul paesaggio, senza andare ad interferire con vegetazione significativa eventualmente presente.

per quanto riguarda l'area funzionale archeologia

Richiamando quanto già espresso con parere ns. prot. 18241-P del 13.11.2024, incluso tra i documenti resi disponibili per l'indizione della suddetta conferenza di servizi:

- tenuto conto che i lavori in oggetto, pur non coinvolgendo direttamente aree tutelate ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. m) del D.lgs. n. 42/2004, saranno comunque realizzati in un'area in cui sono note dalla letteratura evidenze archeologiche (nello specifico tracce di abitato di epoca romana da Carta Archeologica);
- visto l'art. 41, co. 4 del D.Lgs 36/2023 e l'all. I.8;

si prescrive che tutti i lavori che comportano scavo e/o movimentazione di terra (anche in variante rispetto a quanto indicato nel progetto allegato all'istanza) siano seguiti, sotto la direzione scientifica del funzionario archeologo competente per il territorio, da personale specializzato nella figura di un archeologo in possesso dei requisiti per l'iscrizione agli Elenchi Nazionali dei Professionisti dei Beni Culturali nel profilo Archeologo (D.M. 20 maggio 2019, All. 2) di cui al link <https://dger.beniculturali.it/professionisti/elenchi-nazionali-dei-professionisti/>, di comprovata esperienza maturata sul territorio, il cui nominativo dovrà essere trasmesso alla pec di questo Ufficio con congruo anticipo.

Questa Soprintendenza si riserva, qualora lo ritenesse opportuno e/o in presenza di elementi archeologici interferenti con le opere di progetto, di chiedere ulteriori accertamenti e approfondimenti di scavo archeologico, che potranno comportare anche varianti al progetto. A conclusione dell'indagine dovrà essere fornita all'Ufficio Scrivente una relazione tecnica dettagliata, anche se con esito negativo, completa di giornale di scavo, schede di unità stratigrafiche, cartografia geo-referenziata, planimetrie, rilievi e fotografie (in formato jpg), eventuale elenco dei reperti e includente una valutazione delle eventuali emergenze archeologiche. La documentazione dovrà in ogni caso essere caricata, contenendo i dati minimi descrittivi e geospaziali, secondo lo standard GNA (template) sul Geoportale Nazionale per l'Archeologia, seguendo le istruzioni operative al link: https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative. Si ricorda che, anche in assenza di evidenze stratigrafiche o di strutture di interesse archeologico, i sondaggi e tutte le escavazioni dovranno sempre essere posizionate topograficamente e presenti nella documentazione scientifica prodotta. Il trasporto di eventuali beni mobili ritrovati nel corso dei lavori presso i luoghi di conservazione indicati da questa Soprintendenza è a carico del richiedente.



Il seguente parere si riferisce esclusivamente alla documentazione resa accessibile in occasione dell'indizione della Conferenza di servizi di cui alla convocazione del 20 maggio 2025, prot. CMRC n. 107100, ns. prot. n. 8075 del 21 maggio 2025.

PC/MF

PER IL SOPRINTENDENTE
Arch. Margherita Eichberg
IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott.ssa Rossella Zaccagnini



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

Sede Operativa: Palazzo Patrizi Clementi
Via Cavalletti, 2 – Roma - 0667233002/3

sabap-vt-em@pec.cultura.gov.it
sabap-vt-em@cultura.gov.it